



Allegato II : Modalità di organizzazione e di svolgimento dell'esame Eurosicurezza (Eurosécurité)

1. Disposizioni generali

1.1. L'esame "Eurosécurité" (qui di seguito "Eurosicurezza") ha come obiettivo di verificare i prerequisiti minimi in termini di sicurezza e di ambiente per la professione di maestro di sci. L'esame Eurosicurezza è volto a verificare le competenze minime del migrante in materia di sicurezza, indispensabili per l'esercizio della professione di maestro di sci in ambiente specifico.

1.2 Solo gli Stati membri firmatari del MOU (Memorandum of Understanding – qui di seguito "memorandum d'intesa") sono abilitati ad organizzare l'esame Eurosicurezza, previa approvazione di un'apposita commissione tecnica costituita a tal fine da rappresentanti degli Stati membri firmatari del memorandum d'intesa.

1.3. I candidati originari di Stati membri non abilitati ad organizzare l'esame Eurosicurezza possono parteciparvi a condizione di avere conseguito una formazione e una qualifica corrispondente e di aver superato l'Eurotest. Le associazioni europee dei maestri di sci raccomandano espressamente ai candidati dell'esame Eurosicurezza di partecipare alle formazioni specifiche organizzate nello Stato membro di accoglienza prima di affrontare le prove d'esame.

1.4. L'esame Eurosicurezza è suddiviso in due parti e si articola su cinque prove obbligatorie valutate singolarmente. L'esame deve essere superato in tutte le sue parti, pertanto in caso di esito negativo di una o più prove il candidato deve ripetere l'intero esame.

1.5. L'esame Eurosicurezza è organizzato sotto la responsabilità dell'autorità competente dello Stato membro di accoglienza che si occupa della formazione.

Possono essere incaricati delle formazioni e partecipare alla valutazione delle prove dell'esame Eurosicurezza solo i maestri di sci o le guide alpine con diploma riconosciuto a livello nazionale o coloro che sono in possesso di un diploma di maestro di sci o di guida alpina professionale di qualifica di grado più elevato dello Stato membro di accoglienza.

1.7. Ai candidati che superano l'esame Eurosicurezza viene rilasciato, dall'organizzatore, un attestato ufficiale emesso dall'autorità competente dello Stato membro di accoglienza che si



occupa della formazione.

2. Disposizioni specifiche

2.1. Svolgimento dell'esame

Come specificato al punto 1.4, l'esame Eurosicurezza è composto da due parti e si articola su un totale di cinque prove obbligatorie. Tale configurazione consente di verificare, con un esame teorico e uno pratico, le conoscenze e le competenze pedagogiche del candidato indispensabili per svolgere in tutta sicurezza la professione di maestro di sci.

2.2. Sintesi dell'esame

Esame Eurosicurezza eseguito in condizioni invernali		
Esame teorico nella lingua del paese che organizza l'esame	Esame pratico di sci fuori pista nella lingua del paese che organizza l'esame	
Lanciare una richiesta di soccorso	3 prove pedagogiche di gestione di un gruppo di persone	Cercare e riportare in superficie due persone sepolte da una valanga

2.3. Prove d'esame

Di seguito sono illustrate le singole prove d'esame. Saranno inoltre emesse direttive sulla realizzazione dell'esame e la valutazione dei risultati ottenuti dai candidati al fine di garantire il medesimo livello di difficoltà in tutta Europa.

2.3.1. Esame teorico

Prova: "Inviare una richiesta di soccorso al centro di soccorso locale nella lingua del paese di accoglienza in seguito a una valanga."

La prova teorica è considerata superata se la richiesta di soccorso giunge al centro di soccorso in maniera chiara e comprensibile, se i fatti esposti sono corretti e se consentono di avviare i soccorsi.

2.3.2. Esame pratico

Prova pedagogica 1: "Interpretate con il vostro gruppo il bollettino sul rischio valanghe. Confrontate le indicazioni del bollettino con le vostre osservazioni in loco e valutate la situazione."





Prova pedagogica 2: "Conducete il vostro gruppo su un pendio fuori pista e proponete un tracciato tenendo conto dei fattori "scelta della neve, punti di raduno e tipo di organizzazione del gruppo". Valutate i rischi insieme al vostro gruppo e in seguito affrontate la discesa."

Prova pedagogica 3: Un'altra prova sarà estratta a sorte tra i tre seguenti argomenti: meteorologia, pericoli in alta montagna o interpretazione del manto nevoso.

Meteorologia

1. Il bollettino meteorologico alpino indica una situazione del tipo "Stau a nord" (*Ndt: l'espressione "Stau" indica un effetto di blocco, di ristagno*). Come si è venuta a creare questa situazione? Dove sono prevedibili precipitazioni e approssimativamente di quale entità? In quali termini tale situazione può influire sulle valanghe?
2. Il bollettino meteorologico per le Alpi evidenzia l'arrivo probabile di un forte favonio (*Föhn*) sul versante nord delle Alpi. Quale sarà, in quest'eventualità, il tempo a nord e a sud delle Alpi nonché sul principale massiccio alpino e quale sarà la probabile incidenza sulle valanghe?
3. Valutate la situazione meteorologica in loco. Quali fattori incidono sull'evoluzione del tempo e come si evolverà quest'ultimo, secondo voi, nel corso dei prossimi giorni?

Pericoli in alta montagna

1. Quali fattori favoriscono l'insorgenza di ipotermia e quali sono le precauzioni da adottare? Quali sono le caratteristiche distintive dell'ipotermia e come bisogna agire quando si presenta? In presenza di quali sintomi è necessario consultare un medico?
2. Quali fattori favoriscono la formazione di geloni e quali sono le precauzioni da adottare? Quali sono le caratteristiche distintive dei geloni e come bisogna agire in caso di geloni locali? Quali fattori ne favoriscono la formazione? In presenza di quali sintomi è necessario consultare un medico?
3. State percorrendo in discesa una pista lunga. La visibilità si riduce sempre di più a causa della nebbia. Come vi orientate senza l'ausilio di un GPS e che tipo di gestione del gruppo adottate?

Interpretazione del manto nevoso

1. Analizzate la stabilità dell'attuale manto nevoso.
2. Descrivete il possibile manto nevoso nel caso di un inverno con scarse nevicate. Illustrate gli eventi meteorologici che possono comportare un'instabilità del manto nevoso.
3. Descrivete il possibile manto nevoso nel caso di un inverno con abbondanti nevicate. Illustrate gli eventi meteorologici che possono provocare un'instabilità del manto nevoso.

Le prove pratiche pedagogiche di gestione di un gruppo di persone si svolgono in 15 minuti ciascuna, con un tempo di preparazione di 15 minuti per ogni prova. La prova pedagogica 3 è estratta a sorte tra gli argomenti proposti.





Tali prove pedagogiche sono considerate superate se almeno il 75% delle esercitazioni è stato svolto in maniera soddisfacente.

2.3.3. Prova di ricerca di persone sepolte da una valanga

La prova consiste nell'individuare e sondare due ARVA riposti ciascuno in una sacca (con materiale isolante di circa 60 cm di larghezza) e sotterrati a circa un metro di profondità senza sovrapposizione di segnale (eventualmente è possibile utilizzare un ARVA da esercitazione) nonché riportare in superficie uno dei due apparecchi. La zona di ricerca è circoscritta a una superficie massima di 50 m per 50 m. Il tempo massimo per localizzare le due sacche/gli ARVA e riportare in superficie uno dei due è complessivamente 8 minuti.

Per partecipare alla prova di ricerca i candidati devono essere dotati di un ARVA digitale provvisto di almeno 3 antenne. I candidati in possesso di un ARVA analogico non sono ammessi a questa prova.

La prova si considera superata se i due ARVA sono localizzati con successo e se uno di essi è riportato in superficie nell'arco degli 8 minuti messi a disposizione.



Annexe III : Récapitulatif Sites Eurotests

PAYS	LIEUX	STADES HOMOLOGUES	DATES
Allemagne	GARMISCH	Kandahar 1 - FIS: 9094/01/09 ; Kandahar 2 - FIS: 9097/01/09	le 07 mars 12
	St Christophe	Strecke Osthangseinfahrt - FIS : 9032/12/08	le 18 décembre 2011
Autriche	MARIA ALM	Hinterreint - FIS : 5938/448/00	le 25 janvier 12
	St Christophe	Strecke Osthangseinfahrt - FIS : 9032/12/08	le 29 mars 12
France	ALPE D'HUEZ	piste principale : Le Signal piste de repli : Le Dahut FIS : 7608/11/04 – FIS : 2107/11/04 FIS : 8902/05/08 – FIS : 2388/08/08	du 12 au 16 décembre 11
	ALPE D'HUEZ		du 30 janvier au 03 fév 12
	ALPE D'HUEZ		du 06 au 10 fév 12
	Les MENUIRES	piste principale : Stade olympique FIS : 5892/402/00 – FIS : 1652/12/00	du 21 au 23 mars 12
	Les MENUIRES		du 26 au 29 mars 12
	MORZINE	piste principale : Le Pleney FIS : 7138/02/03 – FIS : 2001/02/03 piste de repli : Chamois FIS : 5599/109/00 – FIS : 1560/06/00	
Grande-Bretagne	CAIRNGORM	The White lady FIS 297/19/72	
	NEVIS RANGE	The Goose FIS 298/2072	
Italie	PIEMONTE		
	Sestriere e Bardonecchia		
	TRENTINO		
	Tonale Presena e Moena San Pellegrino		
	FRIULI VENEZIA GIULIA		
	Zoncolan		
	VENETO		
	Alleghe		
	VALLE D'AOSTA		
	Courmayeur e Pila		
	EMILIA ROMAGNA		
	Sestola		
	BOLZANO		
Val Badia, Suldén e Valgardena			
TOSCANA			
Abetone			
LAZIO			
Terminillo			
LOMBARDIA			
Monte Para e Santa Caterina Valfurva			
ABRUZZO			
Campo Imperatore e Roccaraso			

Les stades et les numéros d'homologations FIS ainsi que les dates des Eurotests en Italie seront communiqués ultérieurement.